

DUCHI DI BRUNSWICK-GOTTINGEN

ERNESTO.

1334. Nella divisione, che Magno ed Ernesto, figli di Alberto il Grasso, avevano nel 1334. eseguita dalla paterna successione, dopo la morte di Ottone loro fratel maggiore, all'ultimo di essi toccava in sorte Gottingen. Egli proseguiva la linea di questo nome. Ora essendosi immaginato nel 1373 di tentar un'invasione sulle terre della chiesa di Magdeburgo, venne rotto e fatto prigioniero da Bussonduss, capo delle genti dell'arcivescovo, con sessanta cavalieri ed un gran numero di genti di Gottingen. Non sembra peraltro che la loro cattività fosse di lunga durata (*Pauli, Hist. de Brandeb., tom. V*). Ernesto mancò nel 1379, lasciando dalla sua sposa Elisabetta, figlia di Enrico II langravio d'Assia, un figlio che or segue.

OTTONE I.

1379. OTTONE, figlio, collega e poi successore di Ernesto, venne da parecchi soprannominato il Malvagio, e da altri il Guerriero, « tanto queste due qualità, dice » Mallet, si ravvicinano agli occhi del popolo, il quale sovente viene a soffrirne così per l'una come per l'altra. » L'Assia infatti ebbe un pericoloso vicino in questo principe bellicoso ».

Non avendo Enrico II detto di Ferro, langravio d'Assia, alcun figlio maschio, Ottone, di lui nipote per parte della madre, aspirò ad essergli erede, e con questo intendimento intimò la guerra, vivente ancora suo padre, ad Ermanno, che Enrico stesso erasi associato per assicurargli la propria successione. Collegatosi con varii signori suoi vicini, e perfino con alcuni vassalli dell'Assia, egli portò l'armi fino nel centro di questa provincia e di quella pur di Turingia, recandovi lunghi e crudeli guasti, che non